

di Calogero, coll' imponibile di lire 250.

Soggetta alla rata feudataria, che l'acquirente si scolla
e si obbliga pagare da questo bivestre in poi; del resto
dichiaro la vendita e che la medesima paghera e fran-
ca e libera di qualsiasi altro peso, per altro ed ipotesi.
Di essa il comprante Giuseppe Sciamante con la pro-
prietà, il materiale possesso e godimento da oggi in avanti
perpetuamente di unita a tutte le altre usanze, di pes-
denze ed onerosità; perche la vendita e pagliando-
si d'equi diritto, ragione ed azione, che ha e vanta
colla medesima paghera, ne vivente e surrogata nel più
ampio e valido modo l'acquirente Giuseppe Sciamante,
in favor del quale ha già eriguto la reale tradizione
corso di legge.

La presente compra-vendita e stata convenuta ed
esattata per il prezzo di lire 250, che Vito Sciamante
dichiaro d'aver ricevuto in moneta di corso legale
nel Regio de Giuseppe Sciamante, a cui rilascia ampia
e valida quietanza.

La spesa di quest'atto e corso o carico di Vito Scia-
mante.

Lo sottoscritto Vito Sciamante dichiaro di non essere
per firmare per essere analfabeta.

Il sottoscritto Notaro viene quest'atto, scritto da me
e da me letto alle parti in presenza dei testimoni

mi, che si sottoscrivono con Giuseppe Sciamante
e come Notaro. - Carta e vent'atto di un fo-
glia di carta scritto in linee cinquantesette -
Sciamante Giuseppe - Raimo Vito e Teste - Felice
Teste Michele Teste - Dottor Vito e di Giovanni
Notaro in Ribera.

Copia conforme all'originale che si rilascia
per uso dell'ufficio del Registro di Nuzio -
Dottor Vito e di Giovanni Notaro in Ribera

